



COMUNE DIGATTEO
Provincia di Forlì – Cesena

Gatteo, 23 novembre 2024

COMUNICATO STAMPA

Il 24 novembre in programma a Gatteo l'inaugurazione del "Giardino dei diritti e dell'inclusività" e reading poetico "Una piccola luce" dei VoceVersa. Doppio appuntamento per celebrare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Domenica 24 novembre a Gatteo l'amministrazione comunale promuove un pomeriggio di riflessione e spettacolo per celebrare la ricorrenza della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, individuata nel 25 Novembre** dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Alle **ore 16.00 presso il Parco XXV Aprile** verrà inaugurato, alla presenza delle autorità, il **"Giardino dei diritti e dell'inclusività"**, un luogo dedicato ai diritti civili, al diritto alla salute e alle tematiche sociali. Prevista una breve sosta davanti alla panchina rossa, diventata ormai simbolo della lotta per la consapevolezza, l'informazione, la prevenzione e la sensibilizzazione contro la violenza di genere ed il femminicidio.

A seguire **alle ore 17.00 presso l'Oratorio San Rocco** la tribù poetica dei **VoceVersa** presenterà il reading poetico **"Una piccola luce"**, una performance che vuole essere uno spiraglio di riflessione senza la pretesa di dare risposte. I VoceVersa sono Daniela Falone, Daniele Vaienti, Luca Cancian e Enrico Gregori che intendono portare all'attenzione il tema della violenza contro le donne ponendosi in rapporto diretto con l'altro: accendere una miccia tra le persone ma non farsi faro, portare un messaggio senza farsi bandiera, grazie all'intenzionalità insita nella poesia di provare ad attraversare le varie sensibilità con la potenza delle parole.

"La violenza sulla donne e la sua forma più estrema, il femminicidio, sono sempre purtroppo temi tragicamente attuali, - sottolinea **Stefania Bolognesi, Assessora alla Cultura e alle Pari Opportunità** - accanto alle indispensabili iniziative legislative volte a colpire in modo duro questi episodi, è necessario un cambio di passo culturale e di mentalità, un cambiamento che, sempre più deve essere rapido e profondo a partire da iniziative educative sin dai primi anni di scuola. È necessario, poi, che gli uomini si rendano conto che il tema riguarda soprattutto loro: i tanti mariti, padri, fratelli, amici amorevoli e rispettosi, che sono la maggior parte, devono uscire dall'anonimato, non è più tempo dell'accontentarsi dell'"io non sono così, non è una cosa che mi riguarda" ma camminare al nostro fianco e mostrare con l'esempio quotidiano, il linguaggio e la presenza, che c'è un modo diverso e più pieno di essere uomini. Non possiamo permetterci di abbassare la guardia ma dobbiamo tenere sempre alta l'attenzione, tutti e tutte insieme in prima linea per una battaglia di civiltà comune.

Il "Giardino dei diritti e dell'inclusività" nasce da una mozione del gruppo conigliare "Gatteo che Vorrei – Roberto Pari Sindaco", a sostegno delle attività portate avanti da questa Amministrazione per la sensibilizzazione, l'informazione e consapevolezza relativa a temi importanti quali i libertà civili, il contrasto alla violenza sulle donne, la lotta al bullismo, il diritto alla salute. La scelta di posizionare queste panchine proprio in un parco situato accanto alla scuola elementare e frequentato quotidianamente da tanti bambini, non è casuale: vogliamo lanciare un messaggio di accoglienza, confronto e supporto ai ragazzi fin dalla più tenera età. Sono 8 le panchine tematiche e durante questa inaugurazione faremo proprio una sosta davanti alla panchina rossa."

Durante la serata sarà presente il personale dello **Sportello Alba dell'Unione del Rubicone e Mare** con un **banchetto informativo**. Lo Sportello è attivo da maggio 2019 e si rivolge a donne che subiscono o hanno vissuto situazioni di sopraffazione e violenza all'interno della relazione di coppia, in famiglia o in altri contesti sociali. Offre un **servizio gratuito e anonimo a tutte le donne**, indipendentemente dalla loro nazionalità, etnia, lingua, cultura, religione o situazione economica. Lo Sportello Antiviolenza ALBA è gestito dai centri antiviolenza SOS Donna di Faenza e Rompi il

Silenzio di Rimini, in collaborazione con le volontarie dell'Associazione Voce Amaranto ed opera in un'ottica di rete con i diversi enti presenti sul territorio: Ufficio di Piano dell'Unione del Rubicone e Mare, Servizi Sociali, Centro per le Famiglie, Forze dell'Ordine, Servizio Sanitario, Consultorio Familiare, Centro Donna di Cesenatico, Centro per l'Impiego e altri ancora.

Ingresso Libero

Per informazioni: Biblioteca Ceccarelli tel. 0541 932377